

## VILLA MARUCCIA

Villa Maruccia , oggi Scipione Sangiovanni.

Le committenti furono le sorelle Maruccia, due sorelle così briose da ispirare all'architetto Ruggeri la decorazione del primo ordine in senso orizzontale e del secondo in senso verticale. Il corpo centrale sporge in avanti. L'intera struttura è sormontata da tre timpani a cui sono state mozzate le punte conferendone l'aspetto di capelli messicani. Tale costruzione garantisce un senso di leggerezza all'intera struttura.

In villa Maruccia ai primi del novecento dimorò Carlo Arnò, pittore salentino di gran Rilievo, che fu anche numismatico e collezionista d'arte. La sua rinomata collezione di quadri fu trafugata nella 2° guerra mondiale.

L'interno della villa conserva ancora ancora un mosaico di gran pregio, uno dei pochi mosaici delle ville visto che le altre sono pavimentate per la maggior parte in litocemento. Il ciotolame che pavimenta il viale della villa è originale di fine 800.

Le scuderie sono situate nella parte posteriore come tipico nelle ville situate sulla parte superiore di via Francesco Forte che all'epoca era l'unica via della piccola cittadina balneare.

# VILLA DANIELE

La sua costruzione risale al 1880, progettata dall'ingegnere Achille Rossi, già presente nella costruzione del Faro del 1860 e laureato presso la scuola di "Acqua e Stade di Napoli" nel 1856.

Contribuì insieme a Giuseppe Ruggeri al piano di quotizzazione 1878, piano a maglia ottagonale, uno dei migliori d'Europa, il cui documento è tutt'ora conservato ed incorniciato, visibile ai visitatori di villa Daniele.

Achille Rossi realizzò anche Villa Fuortes nel 1880-1881, villa Episcopo 1881-1882 e villa Colosso nel 1882.

Villa Daniele venne realizzata in rosso, bianco e blu, colori arabeggianti che rafforzano lo stile della villa. L'ingresso della villa è situato su via Fuortes con un viale alberato che porta al corpo curvilineo concavo della costruzione. L'impianto planimetrico è ad andamento curvilineo, simmetrico rispetto all'ingresso. Il suo centro ha un corpo concavo quasi a simulare l'accoglienza della costruzione. All'interno si trovano vani ellissoidali, zone di rappresentanza e altri ambienti riccamente decorati.

L'edificio si sviluppa su due livelli: al centro della struttura si innalza una torretta costeggiata da due piccole scalinate, a pianta esagonale con trigoria a colonna e archi moreschi, adibita a lavanderia e servizi.

Il terreno sul quale è costruita la villa presenta un lieve declivio che dà origine ad un piano dell'edificio seminterrato. Oggi giorno la villa è visibile dal lungomare Cristoforo Colombo, realizzato negli anni 50.

Precedentemente la villa aveva il suo accesso primato al mare, in seguito la realizzazione del lungomare ha permesso di poter godere della vista della parte posteriore delle ville, che dà una maggiore visibilità di cui i turisti possono godere.